



## **0. Generalità**

Gli obiettivi, la struttura organizzativa, la politica editoriale di UnifePress sono stabilite nelle delibere del S.A. del 22.01.2008 e del CdA 29.01.2008; ad esse nella loro completezza si fa riferimento nelle presenti linee guida.

## **1. Pubblicazioni**

Le pubblicazioni di UnifePress si articolano in tre settori specifici ovvero collane editoriali:

- Didattica (manuali, traduzioni di opere di riferimento negli specifici domini disciplinari, nuove edizioni e/o edizioni commentate di autori classici nei vari ambiti – letteratura, filosofia, economia, storia, diritto, medicina, etc.);
- Ricerca (opere di rilevante valore scientifico di autori dell'ateneo o aventi relazioni significative con esso);
- Pubblicazioni istituzionali (bilancio sociale, lezioni magistrali, miscellanee di conferenze e seminari di alto profilo, pubblicazioni dello IUSS, etc.).

## **2. Programma editoriale**

Il programma editoriale di UnifePress è stabilito con cadenza annuale dal Comitato di Redazione sulla base di una graduatoria di merito delle proposte pervenute in rapporto alle strategie editoriali adottate e alle risorse disponibili per ciascun anno finanziario ed è comunicato agli organi di Ateneo entro il mese di aprile.

## **3. Cofinanziamento**

I dipartimenti o singoli ricercatori possono proporre pubblicazioni attraverso un cofinanziamento parziale o completo dei costi di pubblicazione (cfr. art. 10). È data facoltà al Comitato di Redazione di stabilire la congruità delle pubblicazioni proposte rispetto agli obiettivi strategici e gestionali del progetto UnifePress,

## **4. Comitato Scientifico**

Il Comitato di Redazione si avvale di un Comitato Scientifico composto da un rappresentante di Dipartimento e da un partner estero designati da ciascuno dei Dipartimenti dell'Ateneo in carica per un triennio. Il Comitato Scientifico è un organismo di tipo consultivo cui è affidato il compito di effettuare una prima valutazione scientifica delle pubblicazioni proposte e di individuare contestualmente due revisori esterni (cfr. art. 6).

## **5. Collane (Serie)**

I dipartimenti, attraverso il Comitato Scientifico, possono proporre l'istituzione di specifiche serie

di Strumenti e/o Studi superiori all'interno delle collane previste (cfr. art. 1) da finanziare con propri fondi. Il responsabile di collana proponente, se diverso dal rappresentante del Dipartimento di afferenza in seno al Comitato Scientifico, deve presentare il proprio progetto editoriale già accompagnato da due valutazioni ad opera di revisori esterni (cfr. art. 6).

#### **6. Revisori**

Ogni progetto di pubblicazione deve essere accompagnato da almeno due revisori individuati dal membro del Comitato Scientifico dell'area disciplinare relativa o affine al progetto proposto tra autorevoli studiosi di altro ateneo o ente di ricerca italiano o straniero. Il membro del Comitato scientifico stesso motiva la proposta editoriale e la scelta dei due revisori.

#### **7. Norme editoriali**

Il Comitato di Redazione stabilisce le norme editoriali generali di Unifepress allegate alle presenti linee guida e, sentito il Comitato Scientifico, ne approva le specifiche applicazioni ai singoli domini disciplinari.

#### **8. Diritti d'autore**

Gli autori cedono i propri diritti di pubblicazione a Unifepress, che assicura una percentuale sul prezzo di copertina a numero copie vendute sulla base del modello contrattuale allegato alle presenti linee guida.

#### **9. Rendicontazione**

Il Comitato di Redazione predispone un rendiconto sulle attività svolte, le uscite sostenute e le eventuali entrate derivanti dai proventi editoriali entro il 31 gennaio di ciascun anno solare.

#### **10. Norma transitoria**

In prima applicazione, in particolare per il biennio 2008-2009, il Comitato di Redazione svilupperà una politica editoriale limitata esclusivamente a prodotti interamente finanziati con il budget attualmente messo a disposizione dall'Ateneo. La procedura relativa al cofinanziamento e quella relativa allo sviluppo di collane previste dagli artt. 2, 3 e 5 delle presenti linee guide dovranno essere approvate da una specifica delibera degli Organi.